



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2025 il giorno 26 del mese di aprile alle ore 19:30, presso la sede operativa dell'U.N.A.T.A.A. Calabria ODV sita in Siderno alla via F. Macri, previo regolare avviso di convocazione, inviato nei tempi statutari a tutti i soci, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'U.N.A.T.A.A. Calabria ODV, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Variatione statutaria relativa alla denominazione dell'associazione.

Alla seduta risultano presenti i seguenti sigg. soci:

N°	COGNOME E NOME	INCARICO RIVESTITO
1.	POLITO Dominic Antony	Presidente – Legale Rappresentante
2.	MACRI' Giuseppe	Vice Presidente
3.	VITALE Vincenzo	Segretario
4.	CIMINIELLO Gennaro	Socio
5.	RICCIO Antonio	Socio
6.	CARIDI Giulia Caterina	Socio
7.	TRICHILO Francesco	Socio
8.	FIMOGNARI Vincenzo	Socio
9.	MACRI' Paolo	Socio
10.	CODISPOTI Carlo	Socio
11.	MINICUCI Amelia	Socio
12.	RINAURO Andrea	Socio
13.	CHIERA Paolo	Socio
14.	RULLO Diego	Socio
15.	POLITO Alessandra	Socio
16.	MINA Bruno	Socio
17.	BADOLATO Tobia	Socio

Il Presidente, pertanto, non essendo prevista in seconda convocazione la necessità di quorum, constatata la validità dell'assemblea, e chiamando alla funzione di segretario verbalizzante il signor Vitale Vincenzo, dà inizio ai lavori assembleari alle ore 19.45 aprendo alla discussione dell'unico punto all'OdG.

Nel merito il presidente argomenta ai soci la necessità di variare la denominazione dell'associazione in quanto l'attuale nome U.N.A.T.A.A. Calabria ODV farebbe riferimento ad associazione nazionale che non è più operativa.

Il Presidente, dunque, propone che l'associazione assuma una nuova denominazione, pur mantenendo in toto e senza variazione, sia le attività di interesse generale, sia tutte le altre disposizioni statutarie.

Il Presidente, inoltre, ricorda ai convenuti che già una tale decisione era stata assunta in altra assemblea straordinaria di settembre 2024 ma senza una più puntuale annotazione nello statuto, avendo erroneamente ritenuto bastevole una semplice deliberazione assembleare. In questo senso, dunque, il Presidente ritiene

importante riproporre la decisione in assemblea straordinaria per poi procedere formalmente alla registrazione del nuovo Statuto con la modifica della denominazione adottata.

L'assemblea, dopo attenta discussione, su proposta del Presidente, decide all'unanimità di variare la sola denominazione dell'associazione da *UNATAA Calabria ODV* a "**GUARDIA TERRITORIALE AMBIENTALE ODV**", lasciando invariate tutte le altre vigenti statuizioni.

L'assemblea, dunque, incarica il Presidente ad operare tutte le formalità per rendere effettiva la variazione approvata.

Non essendoci altro su cui discutere e deliberare la seduta viene sciolta alle ore 20.30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione, in doppio originale, del presente verbale che viene allegato al nuovo statuto, per come ora variato per farne parte integrante e sostanziale.

Il Segretario verbalizzante
Vincenzo Vitale

Vincenzo Vitale

Il Presidente
DominicAntony Polito

Dominic Antony Polito



Registrato in data 14/05/2025
Serie 3 Num. 151
Esatti Euro ATTO ESENTE
L'ADDETTO AL SERVIZIO (*)
Enrico TARELLA
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

STATUTO

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata.

a - È costituita in **Siderno (RC)** l'Associazione di Volontariato denominata "**GUARDIA TERRITORIALE AMBIENTALE ODV**", con sede legale in **Via dei Cacciatori N°8 - 89048 Siderno (RC)**, e che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

b - L'eventuale variazione della sede sociale potrà essere decisa con delibera del Consiglio Direttivo e non richiederà formale variazione del presente statuto

c - La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria, approvata dal Consiglio Direttivo e con la maggioranza prevista all'art. 9

Art. 2 - Scopi e finalità.

L'associazione non ha scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione esercita, prevalentemente in favore di terzi, l'attività di interesse generale di cui all'art 5 lettera e) del D. Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

L'Associazione, si prefigge di:

- *Proteggere gli Animali, la Natura e l'Ambiente, la Flora e la Fauna, e il Patrimonio Ittico con l'istituzione del Corpo delle Guardie Zoofile che vengono costituite all'interno del G.I.D.A, Gruppo Intervento Difesa Ambientale, organo dell'Associazione che gestisce il servizio di Vigilanza.*
- *Collaborare con gli Enti e gli Organismi Pubblici, per la Prevenzione e la Tutela del Patrimonio Zoofilo, Ittico, Faunistico, Ambientale.*
- *Formare operatori specializzati per la vigilanza ambientale terra - acqua, per l'attività d'informazione verso gli utenti e le scuole, e d'accertamento e di denuncia verso tutte le forme di maltrattamento degli animali, inquinamento e di degrado ambientale, attraverso il rispetto delle leggi;*
- *Accertare e perseguire violazioni di disposizioni in materia ambientale, zoofila, faunistica, ittica, contenute in norme statali e regionali, nonché nei provvedimenti istitutivi dei singoli comuni;*
- *Creare appositi corsi e seminari per valorizzare e specializzare le guardie volontarie, ed anche i semplici associati che si riterranno interessati, per giungere alla formazione di singoli o gruppi pronti e preparati per affrontare i nuovi ed importanti compiti dell'Associazione;*
- *Divulgare l'Educazione Ambientale e Zoofila attraverso i suoi Soci, particolarmente, nel mondo dei giovani e delle scuole.*
- *Favorire e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento agli aspetti educativi e formativi, nonché alla legislazione relativa. Indirizzare e contribuire alla formazione di una nuova "cultura - coscienza" ambientale di tutti per creare una nuova e cosciente categoria di fruitori ambientali compatibile con la natura che ci circonda;*
- *Sollecitare le istituzioni ed enti competenti ad un più puntuale e sensibile controllo su tutte le forme di degrado ed inquinamento ambientale;*
- *Collaborare con le Autorità competenti per opere di soccorso in caso di calamità naturali o disastri a carattere ecologico e per gli interventi di Protezione Civile, nonché nell'organizzazione logistica e di supporto in eventi/manifestazione, fiere, ecc, come Addetto Volontario impiegato nelle pubbliche manifestazioni in Safety & Security.*

b - In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività:

l'Associazione, potrà richiedere la nomina a Guardie Zoofile ai Comuni e alla Regione, dei propri Soci, aventi l'idoneità prevista dalle normative vigenti.

L'Associazione, potrà convenzionarsi con gli Enti Pubblici che vorranno richiedere la collaborazione del controllo del Patrimonio Zoofilo, Ittico, Faunistico, Ambientale.

La stessa, in alternativa, potrà richiedere direttamente ai sensi del T.U.L.P.S, la nomina delle Guardie Zoofile, ai fini della Tutela del Patrimonio Zoofilo, Ittico, Faunistico, Ambientale.

Potrà inoltre avvalersi d'eventuali mezzi o strumenti, propri o messi a disposizione dagli Enti convenzionati, per il perseguimento dei fini statuari

L'Associazione intende operare per partecipare alla stesura od alla modifica delle leggi per l'ambiente, partecipare alla gestione dei parchi delle aree protette.

Realizzare lo spirito e la lettera delle leggi e dei regolamenti posti a salvaguardia dell'Ambiente;

Potrà altresì gestire per conto di Enti o Società pubbliche o private beni o materiali destinati in beneficenza per l'alimentazione animale o di materiali o beni utili alla gestione materiale delle Sezioni, o attività destinate alla raccolta di fondi o prodotti da destinarsi agli animali o alla sovvenzione di essi ovvero alle strutture destinate ad accoglierli o a mantenerli oppure all'attività operativa dell'Associazione.

L'associazione può esercitare attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

c - L'attività degli Aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli Aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo, le spese vive effettivamente sostenute per le attività prestate.

Art. 3 – Natura

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

Art. 4 – Patrimonio, risorse economiche ed esercizio sociale.

a – Il Patrimonio è costituito da:

beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;

da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione

b - L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

1. Quote associative e contributi degli aderenti;
2. Contributi di privati;
3. Contributi dello stato, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
4. Donazioni e lasciti testamentari;
5. Rimborsi derivanti da convenzioni;
6. Entrate derivanti da attività diverse.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti componenti degli organi

sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

c - L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo approva il bilancio dell'associazione, redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30/04 per l'approvazione. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 02 del presente statuto (in una annotazione in calce al rendiconto per cassa).

Art. 5 - Membri dell'Associazione.

a - Il numero degli aderenti è illimitato.

b - Sono membri di diritto i Soci Fondatori firmatari dell'Atto Costitutivo dell'Associazione.

c - Possono far parte dell'Associazione oltre ai **Soci Fondatori**, tutti coloro che si impegnino a rispettare il presente Statuto e siano valutati idonei dal Consiglio Direttivo.

d - Diventano Soci effettivi dell'Associazione coloro che, avendone fatto domanda, ed impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione, vengano ammessi dal Consiglio Direttivo e versino, all'atto dell'ammissione, la quota stabilita dall'Assemblea.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione degli Aderenti.

a - L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo) su domanda dell'interessato, redatta e sottoscritta in carta semplice. L'organo competente deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante socio entro 60 (sessanta) giorni. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, in occasione della successiva convocazione.

b - All'atto dell'iscrizione i nuovi soci versano la quota associativa stabilita, € 25,00 e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

c - Dalla qualità di Socio si decade:

1. per recesso;
2. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
3. per decadenza conseguente al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito scritto;

d - L'esclusione dei Soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

e - Il recesso da parte dei Soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno sociale in corso.

f - Il Socio receduto, escluso o decaduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 7 - Doveri e diritti degli Associati.

a - I Soci sono obbligati:

1. ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
3. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

b - I Soci hanno diritto:

1. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
2. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto per l'approvazione e la modifica dello Statuto e dei Regolamenti, per la nomina degli organi direttivi della Associazione, per lo scioglimento anticipato della Associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
3. ad accedere alle cariche associative.
4. Hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa istanza scritta da presentare al Presidente.

c - Adesione:

L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato fatto salvo il diritto di recesso.

Art. 8 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;

Art. 9 - L'Assemblea.

a - L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con il versamento della quota, può essere ordinaria o straordinaria e viene convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. È inoltre convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario almeno un decimo dei soci ne faccia richiesta motivata. Ogni Associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro Associato con delega scritta e può avvenire sia in presenza che in remoto per videoconferenza su apposite piattaforme dedicate. Ogni Socio non può ricevere più di *tre* deleghe.

b - L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- 3) approva il bilancio;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 5) delibera sull'esclusione degli associati;
- 6) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 7) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge
- 8) delibera l'entità della quota associativa annuale;
- 9) si esprime sui ricorsi relativi alla reiezione di domande di ammissione di nuovi Associati.

c - L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo.

d - L'Assemblea straordinaria delibera sulle proposte di modifiche all'Atto Costitutivo e dello Statuto, sulla proposta di scioglimento, fusione, trasformazione e scissione dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

e - L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

f - Le convocazioni verranno effettuate mediante e-mail o sul gruppo social dedicato da inoltrarsi almeno 15 giorni prima della data di riunione.

In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i Soci e l'intero Consiglio Direttivo.

g - L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci, in seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

h - Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla metà più uno dei Soci in prima convocazione e dalla metà più uno dei presenti in seconda convocazione.

i - L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i 3/4 dei Soci e le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla metà più uno degli Associati, in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli Associati.

f - Il regolamento dell'assemblea ed il regolamento delle Guardie sono parte integrante del presente Statuto

l - I verbali di ogni riunione dell'Assemblea, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli Associati

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo.

a - il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a **tre** e non superiore a **cinque** I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica **cinque** anni e sono rieleggibili.

Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli Associati.

b - Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

c - Al Consiglio Direttivo spetta di:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. provvedere per la stesura del bilancio consuntivo;
3. nominare, il Vice-Presidente, ed eventualmente un Segretario/cassiere o tesoriere;
4. deliberare sulle domande di nuove adesioni;
5. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci.

d - Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano per età.

e - Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni **15 Settembre**, ed ogni qualvolta il Presidente, od in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta scritta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

f - I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la seduta, vengono conservati agli atti e sono resi accessibili a tutti i Soci.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 11 - Il Presidente.

a - Al Presidente, nominato dall'Assemblea è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo.

b - Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea nonché il Consiglio Direttivo, di dare attuazione alle deliberazioni assunte da tali organi e, in caso di urgenza, può assumerne i poteri chiedendo la ratifica dei provvedimenti adottati nella adunanza valida immediatamente successiva.

Art. 12 - G.I.D.A

Il GIDA, Gruppo Intervento Difesa Ambientale, è l'organo dell'Associazione che gestisce e coordina le Guardie Volontarie dell'Associazione, è sotto il controllo diretto del Consiglio e non potrà in nessun modo essere oggetto di delibere delle sezioni territoriali, la sua funzione è prettamente di coordinamento del servizio di vigilanza, Responsabile del GIDA è il Presidente, da cui dipendono i vari Responsabili dei Nuclei di Vigilanza sul territorio.

Potrà diventare Responsabile del GIDA solamente colui che abbia prestato servizio in modo continuativo come Guardia per almeno 10 anni o come ufficiale con mansioni di comando di un

Nucleo o in alternativa che sia distinto per lo stato di servizio, comunque sempre su proposta dei Capi Nucleo Comunali, Provinciali, Regionali.

Art. 13 - Gratuità delle cariche associative.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli Associati di cui al precedente art. 2.

Art. 14 – Intrasmissibilità della quota sociale

La quota sociale o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile.

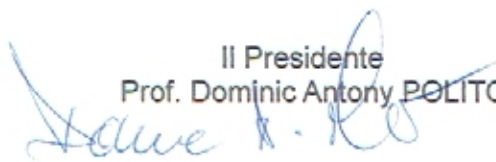
Art.15 - Norma finale

In caso di scioglimento, cessazione od estinzione dell'Associazione, a norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro/i ente del Terzo Settore individuato/i dall'assemblea straordinaria.

Art. 16 - Rinvio.

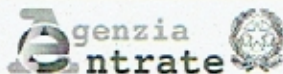
Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Il Presidente
Prof. Dominic Antony POLITO



NB: IL PRESENTE ATTO, è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore);





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

90025120800

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

GUARDIA TERRITORIALE AMBIENTALE

TIPO ATTIVITÀ

949960 - ATT.ORGAN.ASSOCIATIVE PROMOZIONE E DIFESA ANIMALI E AMBIENTE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA DEI CACCIATORI 8

C.A.P.

89048

COMUNE

SIDERNO

PROV.

RC

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

PLTDNC69C09Z401H

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

POLITO DOMINIC-ANTONY

DATA 07/05/2025

IL FUNZIONARIO


IL FUNZIONARIO
Daniele Nicola FragoneriTIMBRO
UFFICIO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
U.T. LOCRI